



Gli Auguri del Sindaco, tratto da "Le Cioche d'Poirin".

Il 2005 ci ha appena lasciati ed è tempo di bilanci.

Per l'Amministrazione Comunale, così come per ogni famiglia è il momento di considerare quanto si è fatto ma soprattutto quanto non si è riusciti a fare nell'anno trascorso. I nostri programmi prevedevano per questi giorni la consegna del nuovo Centro Giovani/Anziani di Corso Fiume. Purtroppo la ditta che si è aggiudicata l'esecuzione dell'opera, per tutta una serie di ragioni al di fuori del nostro controllo è in drammatico ritardo sui tempi concordati e con mio sommo rammarico non sono stato in grado di mantenere la promessa fatta ai nostri Anziani di festeggiare con loro il Natale nella nuova sede.

Parimenti è in fase di stallo la conversione del Polifunzionale di Via Isolabella in impianto natatorio. Qui i problemi sono di variegata natura tali da portare la ditta (unica concorrente) che si era aggiudicata l'appalto per realizzare e gestire l'impianto medesima alla rinuncia dell'opera. E' un intoppo pesante, ma l'impegno di dotare il nostro Comune di un impianto natatorio rimane confermato.

Altro tasto dolente è la raccolta rifiuti, passata nel corso dell'anno dalla nostra gestione

diretta a quella tramite il Consorzio Chierese. Come avrete letto sui giornali locali, è un problema sovracomunale (come indicano le situazioni di molto peggiori di Carignano, Vinoso, Moncalieri, etc.) stiamo però cercando in tutti i modi di migliorare la nostra situazione. Come ho già riferito negli usuali incontri quadrimestrali, posto che non era possibile (per legge) continuare a gestire in proprio la raccolta rifiuti, è bene che i nostri concittadini sappiano che il CCS (Consorzio Chierese Servizi) è il meno oneroso in tutta la Provincia di Torino, e nell'ambito del Consorzio (19 comuni) Poirino è quello con il canone più basso, circa 49,08 €/ab./anno, a fronte per esempio dei 64,06 € di Carmagnola, dei 57,11 € di Riva, dei 70,91 € di Chieri, dei 65,09 € di Cambiano, dei 58,81 € di Santena, etc.

Una Poirino pulita era ed è un nostro impegno preciso e stiamo impegnandoci in ogni modo per ottenere risultati migliori.

Queste le ombre, ma vediamo anche le luci di questo 2005 appena tramontato. A marzo è stata approvata la variante strutturale del Piano Regolatore, da cui attendiamo un forte impulso all'attività edilizia sia residenziale che produttiva. La quinta sezione della scuola materna è operativa mentre sta procedendo l'iter di progettazione della nuova scuola materna (sei sezioni) di Corso Fiume. Parimenti procede la progettazione dell'Asilo nido (40 posti), del quale la Fondazione San Paolo proprio nei giorni antecedenti il Natale ci ha comunicato il finanziamento, ponendoci peraltro ai primi posti nella graduatoria. Così come procede la progettazione della definitiva sistemazione di Via del Vaschetto e quella del Parco del

Banna, il cui progetto preliminare è stato presentato ad una importante rassegna a Barcellona.

Poirino sta cambiando, lo vedete entrando in paese arrivando da Torino, presto (i lavori sono in corso) sarà ingentilita tutta la prospettiva su Passeggiata Marconi, con lo stesso criterio utilizzato nella rotonda della fontana, la quale ha contribuito non poco al riconoscimento a livello regionale del nostro paese come "Comune Fiorito" (due fiori in una classifica da uno a tre). La Provincia a settembre ci ha anche riconosciuto come Comune Turistico offrendo delle opportunità al nostro commercio.

Tra un anno è probabile che di questi giorni transiteremo sulla Circonvallazione, altro cambiamento epocale ormai prossimo di cui non si deve avere paura.

Bene, concludendo questa sintetica e molto incompleta analisi di ciò che è avvenuto nell'anno trascorso, non mi resta che porgere a tutti i concittadini i più fervidi auguri di una buona sorte, a nome di tutta l'Amministrazione Comunale, Amministratori e dipendenti, coscienti di voler essere sempre di più "al servizio della comunità".

Il Sindaco

Ing. Sergio Tamagnone

L'amministrazione Comunale ha inteso impostare questo giornale quale ulteriore mezzo di comunicazione ed informazione diretta al nostro concittadino-utente. Quindi non un luogo di dibattito politico tra le varie componenti del Consiglio Comunale, ma luogo di informazione su come operano i vari settori dell'Amministrazione.

Tralascio quindi tutti gli argomenti che ho già sinteticamente trattato nel saluto augurale pubblicato sul bollettino parrocchiale e che qui viene riproposto, ed affrontiamo di petto le problematiche che ci troviamo sul tavolo.

Al di là della valutazione che ogni forza politica fornisce a seconda della visuale con cui approccia al problema, è incontrovertibile la situazione di stagnazione economica in cui versa l'intera Europa. Cosa che non può non riflettersi, propagandosi dal vertice alla base, come problema prettamente economico anche e soprattutto per i Comuni.

Tradotto in termini volgari, a causa della contingente situazione economica europea, i soldi che dallo Stato vengono trasferiti ai Comuni sono sempre meno. Bisogna quindi cercare di evitare al massimo gli sprechi e ottimizzare al meglio le risorse umane ed economiche di cui disponiamo.

In questa ottica la legge n.° 311 del 30 dicembre 2004, dà facoltà ai Comuni di intervenire d'ufficio nei confronti di chi non ha dichiarato in Catasto le unità immobiliari possedute o per le quali la situazione di fatto, a seguito di variazioni edilizie, non è più coerente con il classamento catastale.

Questo significa per essere estremamente chiari, che chi a aggiunto una camera (con regolare permesso edilizio) ma ha dimenticato di comunicarlo

al Catasto, chi affitta la propria unità immobiliare nata come abitazione residenziale ad un professionista che la utilizza come ufficio, ma ha dimenticato di comunicarlo al Catasto, chi possiede una unità immobiliare nata come abitazione rurale, ma che nel tempo ha perso i requisiti di ruralità, ma che ha dimenticato di comunicarlo al Catasto, ed avanti così per una pletera di altre situazioni, deve regolarizzare la sua posizione. Prima che si proceda d'ufficio con le relative sanzioni previste dalla legge, il Comune di Poirino informa che è possibile attivarsi per riparare alle situazioni anomale **entro e non oltre il 31 maggio 2006.**

Chi intenderà avvalersi di questa opportunità, dovrà regolarizzare la propria posizione trasmettendo copia degli atti di attribuzione/aggiornamento all'Ufficio Tributi del Comune di Poirino **entro 30 giorni** dalla presentazione degli stessi all'Agenzia del Territorio di Torino (ovvero il Catasto).

Il comma 340 dell'art. 1 della legge 311/2004, prevede per il Cittadino la necessità di dichiarare ai fini TARSU, la superficie dell'immobile in misura non inferiore all'80% della superficie catastale.

Ora, non occorre essere il Mago Otelma per prevedere che tali superfici siano state nel passato valutate in modo approssimato (in genere per difetto) sia dagli utenti interessati alle variazioni precedenti che da tutti gli altri soggetti titolari di unità immobiliari. Anche per tutti questi non si procederà d'ufficio (ergo senza sanzioni) prima del 30 giugno 2006.

Mi rendo conto che il problema è complesso, invito quindi i concittadini ad informarsi presso i nostri uffici senza temere aspetti inquisitori, tutto lo staff dell'ufficio tecnico e

dell'ufficio tributi sono a vostra disposizione. Nella apposita riunione informativa per i professionisti tenutasi il 10 gennaio, ho pregato i convenuti ad aiutarci a dare la massima comunicazione ai loro clienti, in quanto evitando gli accertamenti d'ufficio, che ripeto, non inizieranno prima del 30 giugno 2006, ridurranno ai minimi termini le sanzioni previste dalla predetta legge.

A costo di essere pedante intendo ancora rimarcare che i dati da verificare sono già in massima parte nella disponibilità dei nostri uffici, ma solamente con la legge citata (finanziaria 2005) si dà la facoltà ai Comuni di aggiornare il classamento e le relative rendite catastali.